

Le migliori mete invernali non solo per Natale



E INOLTRE

- INTERVISTA ALLO CHEF JULES CORELLI
- SASSOFERRATO, UNA PIAZZA SULLA MARCHE
- VALLE GARCO
- LA MACIA DELLE LANGHE
- ALLA SCOPERTA DELLO GNOCCHO FRITTO
- IL TRUCCO PER IL RINNOVAMENTO DEL CUCINO
- MONTEBELLUNA MODERNA E TRADIZIONALE
- INDICAZIONI GP FONDAZIONE CANTIERI



IN VIAGGIO CON GUSTO SANO Mensile



Natale e feste comandate: NORD VS SUD

Ci piace parlare di tradizioni, di canti natalizi, di alberi e presepi che si snodano da Nord a Sud, da Merano e dintorni, per arrivare a Napoli dove 'o presepe è il vero protagonista...

Itinerari del Gusto

36



Te piace 'o presebbio?

Abbandoniamo le valli e, a bordo della slitta di Babbo Natale, arriviamo a Napoli che se è bella tutto l'anno, a Natale diventa a dir poco magnifica. Certo non c'è il sole che scalda la pelle, ma al suo posto rimane l'allegria dei napoletani a integrare il cuore. Peccato che l'imponente Corno di Natale che doveva sostituire N'Albero dello scorso anno non sverterà sul capoluogo partenopeo, ma va bene lo stesso, perché il Natale qui è ovunque. Tra i vicoli stretti e sul lungomare, nelle chiese e nei palazzi, ma soprattutto negli occhi dei bambini. Il Natale napoletano è uno dei più antichi e tradizionali d'Italia e sorprende per folclore e senso artistico, fatto di presepi, luminarie, passioni artigiane, teatro napoletano e una saporita gastronomia. L'8 dicembre, nel giorno in cui si celebra la festa dell'Immacolata Concezione, il via ufficiale ai festeggiamenti natalizi non può che iniziare con un ottimo caffè in una delle caffetterie del centro, accompagnato da una tipica sfogliatella o dai piccoli struffoli. Noi abbiamo scelto le sfogliatelle magiche di Cuori di Sfogliatella, a piazza Garibaldi, 93/94: esperienza indimenticabile... Il Natale si respira in via Duomo, sul Decumano Maggiore (viale Tribunali) e nei numerosi vicioletti, ma è in via San Gregorio Armeno che si deve andare per assaporare appieno il vero spirito napoletano: è questa, infatti, la famosa via degli artigiani del presepe, aperta tutto l'anno: anche durante i mesi non propriamente "natalizi", infatti, i bottegai lavorano alla preparazione delle statuine. Ai lati del monastero di San Gregorio Armeno occhieggiano le prime botteghe, i negozietti e

In via San Gregorio Armeno si assapora il vero spirito napoletano: è questa, infatti, la famosa via degli artigiani del presepe.

DOVE DORMIRE

GRAND HOTEL PARKER'S

Tra i più antichi ed esclusivi alberghi di Napoli, nel quartiere elegante di Chiaia, è in posizione dominante con una vista spettacolare sulla città con 82 camere e suite

Indirizzo: Corso Vittorio Emanuele, 135
Sito web: grandhotelparkers.it

HOTEL IMPERIAL ART MERANO

Boutique & Design hotel in centro città con 12 stanze, concepite da tre artisti meranesi. Ogni stanza è unica e con forte personalità.

Indirizzo: Corso Libertá, 110 - Merano
Sito web: imperialart.it

DOVE MANGIARE

Dopo la pizzeria 50 Kalò, arrivano i panini con carni pregiate. E poi anche provole, guanciale, tartufo nero, prosciutto cotto San Giovanni, pollo di San Bartolomeo e salamoino artigianale di Gioi.

Indirizzo: Viale Antonino Gramsci 15
Sito web: 50panino.it



DOVE DORMIRE

GRAND HOTEL PARKER'S

Tra i più antichi ed esclusivi alberghi di Napoli, nel quartiere elegante di Chiaia, è in posizione dominante con una vista spettacolare sulla città con 82 camere e suite

Indirizzo: Corso Vittorio Emanuele, 135
Sito web: grandhotelparkers.it

le bancarelle: praticamente la più alta concentrazione di maestri presepi del mondo. La moltitudine di oggetti esposti all'esterno e all'interno ha dell'incredibile: pastorelli in terracotta, casette in sughero, Madonnine, asinelli, Re Magi, Bambin Gesù... tutti rigorosamente dipinti a mano e vestiti con abiti di vero tessuto. Ironia e fantasia non mancano, tanto che accanto alla Sacra Famiglia spiccano i personaggi più emblematici della tradizione popolare napoletana: Benito il pastore dormiente (non svegliatelo, o il presepe potrebbe sparire!), il vnaio con Cicci Bacco, dio del vino (retaggio di antiche tradizioni pagane), zì' Vincenzo e zì' Pascale (i due compari che personificano rispettivamente il